

Gnl BG per Sinergie Italiane a Rovigo

Carico da 145.000 mc in maggio. Tabarelli (NE) a QE

Prima capacità disponibile assegnata dal terminale Gnl di Rovigo al di fuori dei contratti di lungo-termine, primo import via nave da parte di Sinergie Italiane, primo contratto di vendita di Gnl di BG Group con uno shipper italiano. E' l'operazione dei primati quella annunciata oggi da BG e Sinergie Italiane, che hanno concluso un contratto in base al quale il gruppo britannico venderà alla società milanese un carico di 145.000 mc di Gnl (equivalenti a 90 milioni di mc di gas) che sarà rigassificato nel mese di maggio presso il terminale Adriatic Lng di Rovigo.

Il carico Gnl proviene dalla Guinea Equatoriale, ha precisato l'amministratore delegato di BG Italia Damiano Ratti, secondo il quale la fornitura "dimostra la capacità concreta del nostro gruppo di rifornire il Paese di Gnl, attingendo da nuove e diversificate fonti. Con il via libera al progetto del nostro rigassificatore a Brindisi poi, saremo in grado di fare il salto di qualità, offrendo un più significativo contributo in questa direzione".

L'amministratore delegato di Sinergie Italiane, Flavio Battista, ha sottolineato per parte sua che la società creata nel 2008 da Ascopiave, Eni, Blugas, Aeb Seregno, Amga Legnano e Utilità progetti & sviluppo è "impegnata in un processo finalizzato alla definizione di un sistema di approvvigionamento integrato, efficiente, sicuro e flessibile in grado di cogliere appieno le opportunità del mercato libero: in quest'ottica l'allargamento del perimetro di riferimento alle fasi del Gnl costituisce un passaggio obbligato della nostra strategia". Il presidente di Ascopiave, Gildo Salton, ha precisato che "lo sviluppo delle competenze relative al Gnl costituisce un ulteriore importante tassello nella strategia di integrazione nelle 'fasi a monte' nella filiera del gas che il gruppo sta perseguendo con vigore da alcuni anni", mentre l'amministratore delegato di Eni, Andrea Viero, ha affermato che "la stipula dell'accordo con BG apre un importante accesso per Sinergie Italiane su un canale di approvvigionamento, indipendente dalle limitate capacità di interconnessione nazionali, collegandola con nuovi Paesi produttori su scala mondiale".

Interpellato da QE, il presidente di **Nomisma** Energia, Davide Tabarelli, ha evidenziato che l'operazione di BG e Sinergie Italiane "dimostra che lo sviluppo di nuove infrastrutture crea le necessarie condizioni,

ancorché non sufficienti, per avere mercati più concorrenziali e finalmente con una prospettiva di un auspicabile disaccoppiamento dei prezzi del gas da quelli del greggio". Attualmente, ha aggiunto Tabarelli, "le condizioni sono estremamente favorevoli per la creazione anche in Italia di un vero mercato spot del gas, grazie alle iniziative governative degli ultimi 10 anni e alle condizioni 'lunghe' del mercato, che registra oggi un eccesso di offerta".

Da notare che Adriatic Lng ha reso noto ieri di aver assegnato la capacità disponibile offerta il mese scorso (QE 29/3) e di avere ancora disponibili per l'anno termico 2009-2010 soltanto due slot da 145.000 mc, uno in giugno (dal 22 al 25) e l'altro in settembre (giorni ancora da definire).

Gnl BG per Sinergie Italiane a Rovigo
Carico da 145.000 mc in maggio. Tabarelli (NE) a QE

Ascopiave ora guarda ad Amga
Stipula di un contratto di vendita di gas con BG Group. L'operazione è stata finalizzata dalla società di Flavio Battista.

Eni Civitavecchia, verso 7 gg di stop
Dopo il fermo di 24 ore, la raffineria di Civitavecchia riprende il normale funzionamento.